

COMITATO DI STUDIO "Fernando Fraccaro" Via Verdi n°3 Castelfranco Veneto TV E-mail: segreteria@gruppomicologicocastellano.it Sito internet: www.gruppomicologicocastellano.it



<b>SCHEDA N°</b> 02331		0	RDINE Agaricales		
GENERE Clitopilus	SPECIE C. Prunulus	C. Prunulus At		TORE (Scop.) P. Kumm. 1871	
<b>D</b> ATA DI RACCOLTA 15 -11 - 022	LUOGO DI RACC. Cà Marcel	lo Levada COMUNE	Piombino Dese	Prov. PD	
ALTITUDINE S.L.M. 25	<b>I.G.M.</b> IV 127	RACCOG	LITORE Dino G. Ceranto	la - Flavio F. Pinton	
HABITAT:					
□ PRATI ERBOSI	ORTI E GIARDINI		MARGINI DI STRADA		
☐ TERRENO NUDO	☐ TERRENO SABBIOSO		ARENILE		
TORBIERA	☐ TERRENO COLTIVATO	A .			
ARGINE DI FIUME	LUOGO BRUCIATO		BOSCO SUBALPINO		
BOSCO DI: MISTO DI LATIFOGLIE	E AGHIFOLGLIE		RADO [	FITTO	
DENTRO AL BOSCO	AI MARGINI DEL BOSCO		] IN RADURE		
☐ SU LEGNO	□ vivo □ mo	RTO DI			
ESPOSIZIONE:	☐ ASSOLATA	☐ OMBROSA	MEDIA		
UMIDITA' DEL TERRENO	☐ ACQUITRINOSO ☐ MC	OLTO UMIDO UMI	DO ASCIUTTO	☐ SECCO	
VEGETAZIONE CIRCOSTANTE: Misto di latifoglie e altri arbusti					
Note: Stazione di crescita di alcuni esemplari, su spazi aperti erbosi					
MICROSCOPIA: Spore: 9-11 x 5,5-6,0 micron, ellissoidali, fusiformi, decorate da costolature longitudinali					
BIBLIOGRAFIA: Funghi d'Italia Zanichelli pag.246 al 649- Funghi d'Italia AMB pag.152-Funghi in Italia Nicolò Oppicelli pag.362					
DETERMINATORE Dino G.Cerantola -Flavio Pinton         RILIEVI EFFETTUATI SU REPERTI          ☐ SECCHI					
© Dino G. Cerantola CLITOPILUS PRUNULUS	CLITOPILU	ino G. Cerantola S PRUNULUS	CLITOPH	Port G. Cetantolavi- LUS PRUNULUS	
O DING G. CENARGIA  CLITOPILUS PRUNULUS	CLITOPILU	© Dino G. Cerantola.  S PRUNULUS			



## COMITATO DI STUDIO "Fernando Fraccaro" Via Verdi n°3 Castelfranco Veneto TV

E-mail: segreteria@gruppomicologicocastellano.it Sito internet: www.gruppomicologicocastellano.it



## **DESCRIZIONE**

Clitopilus Prunulus

Ordine: Agaricales
Famiglia: Entolomataceae
Genere: Clitopilus
Specie: C. Prunulus

Sezione:

Sinonimi: Agaricus orcella Toro., Erbe. Fr. (Parigi) 13 : tab. 591 (1793)

Agaricus prunulus Scop., fl. carniol., Edn 2 (Wien) 2: 437 (1772) Paxillopsis prunulus (Scop.) JE Lange, Fl. Agarico. Danico. 4: 49 (1939) Paxillus prunulus (Scop.) Quél., Enchir. fungo. (Parigi): 92 (1886)

Pleuropus prunulus (Scop.) Murrill, N. Amer. FL. (New York) 10 (2): 104 (1917) Rhodosporus prunulus (Scop.) J. Schröt., in Cohn, Krypt.-Fl. Schlesien (Breslavia)

Cappello: 3-12 cm di diametro. Da convesso con margine involuto ad appianato, poi imbutiforme, irregolare, lobato e ondulato,

cuticola pruinosa, secca e morbida, leggermente viscosa con umidità, con superficie che al tatto ricorda il cuoio.

Colore bianco grigiastro.

Lamelle: Fitte, sottili, decorrenti che si separano facilmente dal cappello, intercalate da lamellule, biancastre poi lievamente rosate

infine rosa - canarino.

Carne: Bianca, tenera, friabile e fragile, odore caratteristico di farina fresca bagnata, sapore gradevole, farinaceo.

Gambo: 2-5 x 0,6-1,2 cm, cilindrico, corto e spesso eccentrico, di aspetto fibrilloso, pruinoso all'apice, bianco, pieno e sodo poi

midolloso e farcito.

Spore: 9-11 x 5,5-6,0 micron, ellissoidali, fusiformi, decorate da costolature longitudinali. Spore di massa rosa o rosa mattone.

Habitat: Cresce in estate e autunno nei boschi di latifoglie e di conifere, ubiquitario, assi comune.

Autore della scheda: Bruno Cerantola Cds Gmc

Autore delle foto: Dino G. Cerantola